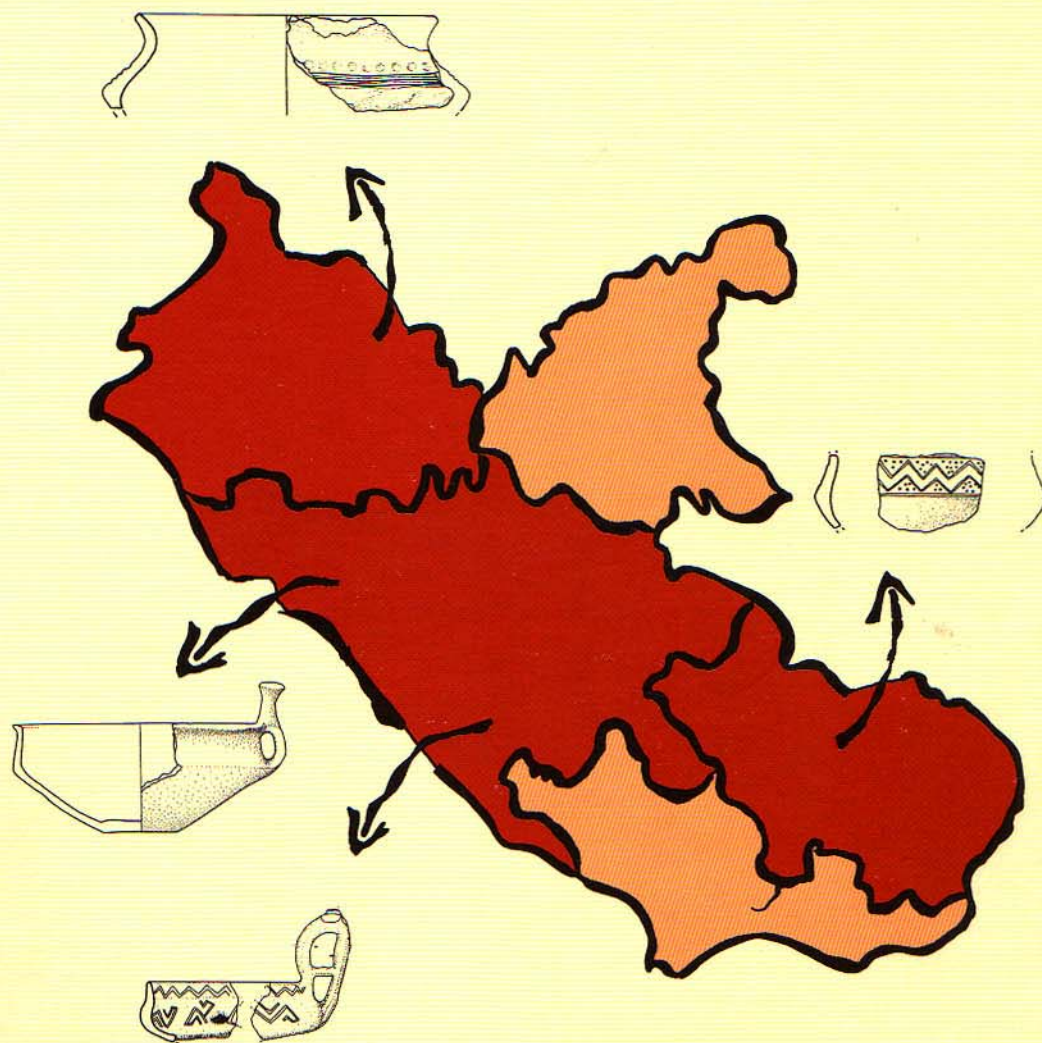


Repertorio dei siti protostorici del Lazio

Province di Roma, Viterbo e Frosinone



All'Insegna del Giglio

FOSSO FOGLINO

di L. Alessandri

Comune: Nettuno

Provincia: Roma

IGM: F 158 II NO, Borgo Sabotino

CTR: Sez 400130, Le Grottacce

Interpretazione: Inseediamento

Cronologia: Bronzo medio 1

Bibliografia: inedito

Descrizione:

Durante alcune perlustrazioni, effettuate a seguito di una segnalazione da parte del dr. Andrea Bellini e della dr. Carmela Anastasia, si individuava nel febbraio 2001, lungo il tratto di costa tra Capo d'Anzio e Tor Paterno, un'area di frammenti fittili parallela alla spiaggia, lunga circa 120 m (tav. 1). I frammenti, alcuni estremamente fluitati, erano concentrati alla sinistra di un piccolo rigagnolo, e da qui, verso sud, divenivano sempre più radi; frammisti agli impasti di epoca protostorica vi erano anche frammenti di epoca successiva.

Alle spalle del sito, in una zona relativamente pianeggiante, la vegetazione impediva la ricognizione.

Nel luglio 2001, durante un successivo sopralluogo, lo scrivente constatava che, probabilmente a causa di una o più mareggiate, l'area dove affioravano i materiali protostorici era sensibilmente salita di quota, e non vi era più traccia di alcun frammento; l'accumulo di sabbia può aver solo obliterato ciò che rimane del sito, ma è forte il rischio che il moto ondoso abbia invece cancellato, del tutto o in parte, le tracce archeologiche.

Il frammento di scodella numero 1 (fig. 1)¹ si inserisce abbastanza agevolmente nel tipo 18, variante A², della Cocchi Genick (Cocchi Genik 1995: 33), considerato in comune, nell'ambito della *facies* protoappenninica, ai gruppi abruzzese e campano settentrionale, ed assegnato alla fase 1 del Bronzo medio. Il frammento di olla numero 3 (fig. 1) è invece avvicicabile al tipo 423 (Cocchi Genik 1995: 249), nell'ambito dello stesso lavoro, databile alla fase 1 della *facies* protoappenninica.

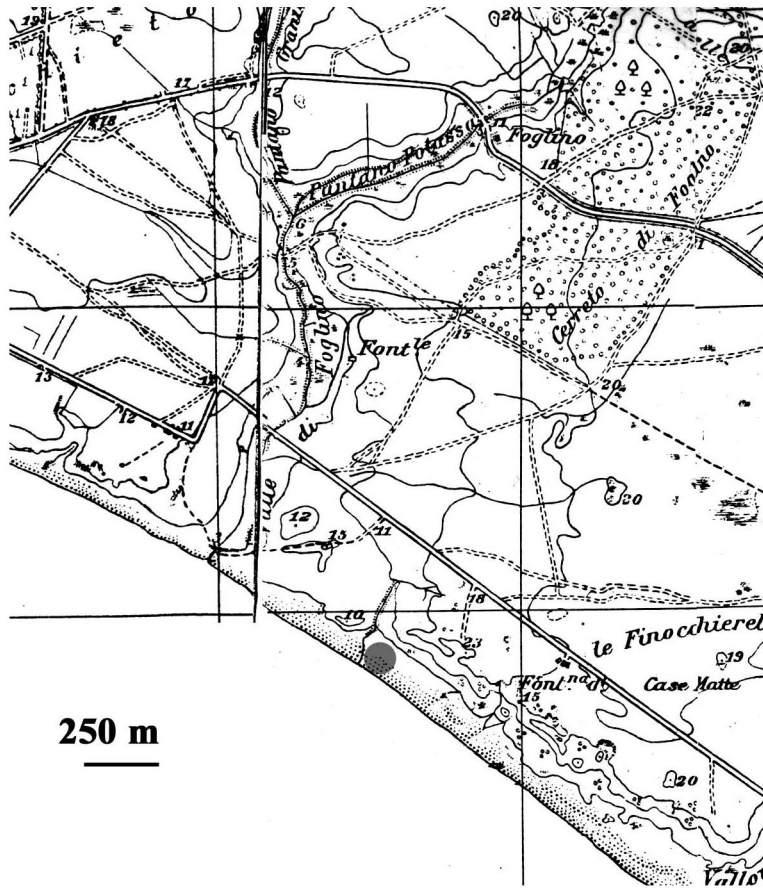
Due frammenti di impasto (Fig. 1,3-4) sono stati raccolti sulla spiaggia ad un centinaio di metri circa dal sito, verso nord-ovest. Le fratture molto fluitate, ed il fatto che non vi siano insediamenti noti più vicini al luogo di ritrovamento di Fosso Foglino, sono indizi sufficienti per considerarli provenienti da quest'ultimo sito; il frammento numero 4 è accostabile al tipo 417 della Cocchi Genick, variante B, (Cocchi Genik 1995: 247) datato genericamente all'età del Bronzo media.

Si propone per Fosso Foglino una datazione circoscritta alla prima fase del Bronzo medio.

Bibliografia:

Cocchi Genik D. 1995 (a cura di), *Aspetti culturali della media età del bronzo nell'Italia centromeridionale*, Firenze

¹ I disegni a china sono di Dora Gatti



Tav. 1: Il posizionamento di Fosso Foglino sulla Tavoletta dell'Istituto Geografico Militare Italiano

